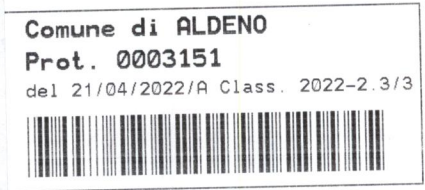




Aldeno, 20 aprile 2022



Al
Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco
dott.ssa Alida Cramerotti

OGGETTO: mozione n. 2/2022

mobilità e viabilità sostenibile Aldeno-Romagnano-Ravina-Mattarello

Premesso che:

- il Comune di Aldeno ha proposto alle Circoscrizioni di Mattarello e Ravina – Romagnano di valutare congiuntamente la situazione della viabilità di collegamento esistente tra gli abitati, al fine di individuare un possibile collegamento ciclopedonale tra i paesi, che consenta di raggiungere anche la pista ciclabile esistente lungo l'Adige. Dal confronto è emersa anche l'importanza di realizzare un collegamento con Trento sud, partendo dalla zona di Mattarello, così da poter raggiungere facilmente la città.
- dall'esame della situazione viabilistica esistente, è emersa la necessità di proporre alcune modifiche e/o integrazioni, che tengano conto della comune esigenza delle popolazioni dei tre centri di rivedere le priorità da assegnare nella realizzazione e gestione della rete viabile, tenendo conto della vocazione prettamente agricola della zona, e migliorare la sicurezza per tutti gli utenti, soprattutto quelli più deboli. Un'attenzione particolare merita via della Gotarda, (strada di collegamento tra il magazzino frutta SFT ed il ponte sull'Adige) una strada che attraversa una zona agricola primaria, dove il traffico ordinario entra spesso in conflitto con l'intenso traffico dei mezzi agricoli, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, in quanto lungo tutta la strada vi sono numerosi accessi alle campagne e la ridotta velocità dei trattori, in particolare nel momento di immissione sulla sede stradale, è motivo sovente di pericolo, stante anche il frequente mancato rispetto dei limiti di velocità. Detto limite, attualmente di 70 km/h, è comunque troppo elevato per una strada ove transitano quotidianamente molti mezzi agricoli, nonché numerosi agricoltori che raggiungono i propri poderi servendosi della bicicletta.

Rilevata la necessità di dedicare maggiore attenzione alla realizzazione di:

1. nuovi percorsi ciclo pedonali sicuri, per il collegamento degli abitati;
2. una viabilità che consenta l'accesso alle campagne in sicurezza ai mezzi agricoli, riducendo in modo drastico la possibilità di incidenti con gli altri mezzi, leggeri e pesanti, che attraversano la zona;
3. un nuovo ponte sull'Adige, di portata adeguata al traffico pesante attuale. Il vecchio ponte esistente, con limite di portata a 18 t, è particolarmente stretto ed inoltre non consente il transito ai mezzi pesanti di trasporto frutta, che per raggiungere i magazzini situati in Via Ischie (collegamento Mattarello - Romagnano) e via della Gotarda sono costretti ad attraversare l'abitato di Romagnano percorrendo la viabilità interna in destra Adige, anziché utilizzare la Tangenziale, come sarebbe evidentemente preferibile in primo luogo per evitare un inutile aumento della percorrenza su viabilità secondaria.
4. un progetto di implementazione del servizio pubblico di collegamento fra gli abitati di Mattarello, Romagnano e Aldeno, per dare una miglior copertura durante la giornata.



Considerato che:

punto 1. si osserva che i pedoni ed i ciclisti che vogliono raggiungere i tre centri abitati sono particolarmente a rischio su tutto il percorso, in particolare

- sul ponte autostradale, che è completamente sprovvisto di marciapiede;
- sul ponte sul fiume Adige, stretto, privo di corsia riservata alle biciclette e con marciapiedi di larghezza non a norma;
- in corrispondenza del sovrappasso della tangenziale e degli attraversamenti delle corsie di accesso agli svincoli manca completamente un percorso ciclabile, il percorso pedonale in corrispondenza degli attraversamenti in alcuni tratti soffre di scarsa visibilità. I ripetuti incidenti tra veicoli testimoniano la necessità di interventi migliorativi per la sicurezza.

punto 2. si è riportato sopra della pericolosità intrinseca di via della Gotarda, che si propone di riservare al solo transito dei mezzi agricoli, creando un collegamento sud - nord con la viabilità agricola che costeggia l'Adige a nord del ponte e giunge fino alle aree agricole di Ravina. In questo modo si verrebbe a realizzare una dorsale dedicata ai mezzi agricoli unica e senza interferenze tra Aldeno, Mattarello, Romagnano e Ravina, all'interno di un'unica zona a destinazione agricola primaria. Per il collegamento è necessario realizzare un nuovo sottopasso da costruire a fianco dell'autostrada, dove via della Gotarda (S.P. 21) sovrappassa l'autostrada stessa. La viabilità ordinaria tra Mattarello e Aldeno diverrebbe così via Delle Ischie (S.P. 131).

L'alternativa, anch'essa presa in debita considerazione, di risolvere il tema di pericolosità della Gotarda prevedendo un suo adeguamento agli standard previsti da normativa sulla scorta dell'inevitabile incremento di traffico, prevederebbe non solo un allargamento della sede stradale per il normale traffico veicolare, ma evidenzerebbe la necessità di realizzare due ulteriori percorsi dedicati ai mezzi agricoli (ognuno a doppio senso di marcia onde evitare pericolosi attraversamenti della carreggiata stradale), da e per il magazzino ortofrutticolo – con previsione di opportuno svincolo di accesso in entrata e uscita in corrispondenza del magazzino stesso), oltretutto del percorso ciclopedonale. Risulta evidente che questa ipotesi porterebbe ad un insostenibile e ingiustificabile utilizzo di territorio agricolo pregiato in un'area sulla quale in più occasioni diverse amministrazioni negli ultimi anni hanno esplicitato la necessità di porre particolare attenzione alla sua tutela.

punto 3. si nota come i dati sull'incidentalità raccolti negli ultimi anni ha evidenziato un significativo numero di sinistri concentrati nel tratto compreso fra lo svincolo della tangenziale e l'incrocio con via delle Ischie; occorre pertanto intervenire sull'intero sistema di attraversamento della circonvallazione, dell'Adige e dell'autostrada, non di competenza del comune di Trento ed è quindi necessario coinvolgere la Provincia Autonoma di Trento, con i servizi Opere Stradali e Bacini Montani, nonché la società A22. Trattativa sicuramente complessa, ma necessaria.

Evidenziato infine che a partire dal 2021 è stato avviato con le circoscrizioni di Ravina -Romagnano e Mattarello e il Comune di Trento un confronto per valutare congiuntamente la situazione della viabilità di collegamento esistente tra gli abitati, al fine di individuare un possibile collegamento ciclopedonale tra i paesi che ha prodotto un documento dal titolo "Progetto mobilità e viabilità sostenibile Aldeno-Romagnano-Ravina-Mattarello" che si allega alla presente quale parte sostanziale;

il Consiglio Comunale delibera di far proprie le conclusioni proposte dal documento di studio "Progetto mobilità e viabilità sostenibile Aldeno-Romagnano-Ravina-Mattarello" e impegna la Giunta Comunale:



1. ad avviare congiuntamente al Comune di Trento, le Circoscrizioni di Ravina -Romagnano e Mattarello, i contatti presso la Provincia Autonoma di Trento per promuovere la realizzazione di:
 - a) una pista ciclabile di collegamento tra Romagnano e Mattarello lungo via delle Ischie;
 - b) una pista ciclabile di collegamento tra Aldeno (Centro e Sud), l'attuale pista ciclabile Claudia Augusta e l'abitato di Mattarello lungo via della Gotarda con relativo declassamento;
 - c) il declassamento di via della Gotarda con realizzazione di collegamento riservato alla viabilità agricola a nord e sud del ponte sull'Adige, tramite un nuovo sottopasso da costruire a fianco dell'autostrada, dove via della Gotarda (S.P. 21) sovrappassa l'autostrada stessa.
2. intervenire presso la PAT per promuovere:
 - a) il rifacimento dello svincolo della tangenziale e del ponte sul fiume Adige per mettere in sicurezza sia il collegamento ciclo pedonale che la mobilità veicolare con particolare riguardo ai mezzi pesanti;
 - b) la messa in sicurezza in via delle Ischie gli accessi pedonali e veicolari esistenti e si realizzino piazzole di fermata a fianco delle abitazioni e delle attività commerciali.
 - c) la messa in sicurezza sp 90 da incrocio con Via della Gotarda fino alla rotatoria Nord di Aldeno per la presenza di diverse attività.
 - d) Il declassamento del tratto di s.p. 90 antistante l'abitato di Romagnano da strada provinciale a comunale, con imposizione del limite di velocità da strada urbana e deviazione del flusso veicolare, e in particolar modo del traffico pesante, su via delle Ischie, per indirizzarlo alla tangenziale con immissione all'uscita 1 di Mattarello.
3. intervenire presso la società A22 per realizzare un percorso ciclopedonale a norma, oggi inesistente, in corrispondenza del sovrappasso autostradale;
4. interagire con Trentino Trasposti SPA, nell'ambito di un discorso complessivo di mobilità sostenibile, per valutare la sperimentazione di un collegamento integrativo del servizio extraurbano fra gli abitati di Mattarello e Aldeno, passando per Romagnano da via delle Ischie, per dare una maggior copertura di servizio pubblico su tratte che spesso hanno tempi di percorrenza poco appetibili.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Progetto mobilità e viabilità sostenibile

Aldeno-Romagnano-Ravina-Mattarello

Premesso che:

il Comune di Aldeno ha proposto alle Circoscrizioni di Mattarello e Ravina – Romagnano di valutare congiuntamente la situazione della viabilità di collegamento esistente tra gli abitati, al fine di individuare un possibile collegamento ciclopedonale tra i paesi, che consenta di raggiungere anche la pista ciclabile esistente lungo l'Adige. Dal confronto è emersa anche l'importanza di realizzare un collegamento con Trento sud, partendo dalla zona di Mattarello, così da poter raggiungere facilmente la città.

Dall'esame della situazione viabilistica esistente, è emersa la necessità di proporre alcune modifiche e/o integrazioni, che tengano conto della comune esigenza delle popolazioni dei tre centri di rivedere le priorità da assegnare nella realizzazione e gestione della rete viabile, tenendo conto della vocazione prettamente agricola della zona, e migliorare la sicurezza per tutti gli utenti, soprattutto quelli più deboli. Un'attenzione particolare merita via della Gotarda, (strada di collegamento tra il magazzino frutta SFT ed il ponte sull'Adige) una strada che attraversa una zona agricola primaria, dove il traffico ordinario entra spesso in conflitto con l'intenso traffico dei mezzi agricoli, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, in quanto lungo tutta la strada vi sono numerosi accessi alle campagne e la ridotta velocità dei trattori, in particolare nel momento di immissione sulla sede stradale, è motivo sovente di pericolo, stante anche il frequente mancato rispetto dei limiti di velocità. Detto limite, attualmente di 70 km/h, è comunque troppo elevato per una strada ove transitano quotidianamente molti mezzi agricoli, nonché numerosi agricoltori che raggiungono i propri poderi servendosi della bicicletta.

In quest'ottica si propone di dedicare la maggiore attenzione alla realizzazione di:

1. nuovi percorsi ciclo pedonali sicuri, per il collegamento degli abitati;
2. una viabilità che consenta l'accesso alle campagne in sicurezza ai mezzi agricoli, riducendo in modo drastico la possibilità di incidenti con gli altri mezzi, leggeri e pesanti, che attraversano la zona;
3. un nuovo ponte sull'Adige, di portata adeguata al traffico pesante attuale. Il vecchio ponte esistente, con limite di portata a 18 t, è particolarmente stretto ed inoltre non consente il transito ai mezzi pesanti di trasporto frutta, che per raggiungere i magazzini situati in Via Ischie (collegamento Mattarello - Romagnano) e via della Gotarda sono costretti ad attraversare l'abitato di Romagnano percorrendo la viabilità interna in destra Adige, anziché utilizzare la Tangenziale, come sarebbe evidentemente preferibile in primo luogo per evitare un inutile aumento della percorrenza su viabilità secondaria.

4. un progetto di implementazione del servizio pubblico di collegamento fra gli abitati di Mattarello, Romagnano e Aldeno, per dare una miglior copertura durante la giornata.

Riguardo al punto 1. si osserva che i pedoni ed i ciclisti che vogliono raggiungere i tre centri abitati sono particolarmente a rischio su tutto il percorso, in particolare

sul ponte autostradale, che è completamente sprovvisto di marciapiede;

sul ponte sul fiume Adige, stretto, privo di corsia riservata alle biciclette e con marciapiedi di larghezza non a norma;

in corrispondenza del sovrappasso della tangenziale e degli attraversamenti delle corsie di accesso agli svincoli manca completamente un percorso ciclabile, il percorso pedonale in corrispondenza degli attraversamenti in alcuni tratti soffre di scarsa visibilità. I ripetuti incidenti tra veicoli testimoniano la necessità di interventi migliorativi per la sicurezza.

Riguardo al punto 2. si è riportato sopra della pericolosità intrinseca di via della Gotarda, che si propone di riservare al solo transito dei mezzi agricoli, creando un collegamento sud - nord con la viabilità agricola che costeggia l'Adige a nord del ponte e giunge fino alle aree agricole di Ravina. In questo modo si verrebbe a realizzare una dorsale dedicata ai mezzi agricoli unica e senza interferenze tra Aldeno, Mattarello, Romagnano e Ravina, all'interno di un'unica zona a destinazione agricola primaria. Per il collegamento è necessario realizzare un nuovo sottopasso da costruire a fianco dell'autostrada, dove via della Gotarda (S.P. 21) sovrappassa l'autostrada stessa. La viabilità ordinaria tra Mattarello e Aldeno diverrebbe così via Delle Ischie (S.P. 131).

L'alternativa, anch'essa presa in debita considerazione, di risolvere il tema di pericolosità della Gotarda prevedendo un suo adeguamento agli standard previsti da normativa sulla scorta dell'inevitabile incremento di traffico, prevederebbe non solo un allargamento della sede stradale per il normale traffico veicolare, ma evidenzerebbe la necessità di realizzare due ulteriori percorsi dedicati ai mezzi agricoli (ognuno a doppio senso di marcia onde evitare pericolosi attraversamenti della carreggiata stradale), da e per il magazzino ortofrutticolo - con previsione di opportuno svincolo di accesso in entrata e uscita in corrispondenza del magazzino stesso), oltretutto del percorso ciclopedonale. Risulta evidente che questa ipotesi porterebbe ad un insostenibile e ingiustificabile utilizzo di territorio agricolo pregiato in un'area sulla quale in più occasioni diverse amministrazioni negli ultimi anni hanno esplicitato la necessità di porre particolare attenzione alla sua tutela.

Riguardo al punto 3. si nota come i dati sull'incidentalità raccolti negli ultimi anni ha evidenziato un significativo numero di sinistri concentrati nel tratto compreso fra lo svincolo della tangenziale e l'incrocio con via delle Ischie; occorre pertanto intervenire sull'intero sistema di attraversamento della circonvallazione, dell'Adige e dell'autostrada, non di competenza del comune di Trento ed è quindi necessario coinvolgere la Provincia Autonoma di Trento, con i

servizi Opere Stradali e Bacini Montani, nonché la società A22. Trattativa sicuramente complessa, ma necessaria.

Alla luce di quanto sopra, si propone di

1. realizzare una pista ciclabile di collegamento tra Romagnano e Mattarello lungo via delle Ischie;
2. realizzare una pista ciclabile di collegamento tra Aldeno (Centro e Sud), l'attuale pista ciclabile Claudia Augusta e l'abitato di Mattarello lungo via della Gotarda con relativo declassamento;
3. realizzare il declassamento di via della Gotarda con realizzazione di collegamento riservato alla viabilità agricola a nord e sud del ponte sull'Adige, tramite un nuovo sottopasso da costruire a fianco dell'autostrada, dove via della Gotarda (S.P. 21) sovrappassa l'autostrada stessa.

L'alternativa di risolvere il tema di pericolosità della Gotarda prevedendo un suo adeguamento agli standard previsti da normativa sulla scorta dell'inevitabile incremento di traffico, prevederebbe non solo un allargamento della sede stradale per il normale traffico veicolare, ma evidenzerebbe la necessità di realizzare due ulteriori percorsi dedicati ai mezzi agricoli (ognuno a doppio senso di marcia onde evitare pericolosi attraversamenti della carreggiata stradale), da e per il magazzino ortofrutticolo – con previsione di opportuno svincolo di accesso in entrata e uscita in corrispondenza del magazzino stesso), oltretutto del percorso ciclopedonale. Risulta evidente che questa ipotesi porterebbe ad un insostenibile e ingiustificabile utilizzo di territorio agricolo pregiato in un'area sulla quale in più occasioni diverse amministrazioni negli ultimi anni hanno esplicitato la necessità di porre particolare attenzione alla sua tutela.

4. intervenire presso la PAT per il rifacimento dello svincolo della tangenziale e del ponte sul fiume Adige per mettere in sicurezza sia il collegamento ciclo pedonale che la mobilità veicolare con particolare riguardo ai mezzi pesanti;
5. intervenire presso la società A22 per realizzare un percorso ciclopedonale a norma, oggi inesistente, in corrispondenza del sovrappasso autostradale;
6. intervenire presso la PAT, affinché in via delle Ischie, oltre alla nuova realizzazione della pista ciclopedonale di cui al punto 1, siano messi in sicurezza gli accessi pedonali e veicolari esistenti e si realizzino piazzole di fermata a fianco delle abitazioni e delle attività commerciali.
7. Intervenire presso la PAT per la messa in sicurezza sp 90 da incrocio con Via della Gotarda fino alla rotatoria Nord di Aldeno per la presenza di diverse attività
8. Declassamento del tratto di s.p. 90 antistante l'abitato di Romagnano da strada provinciale a comunale, con imposizione del limite di velocità da strada urbana e

deviazione del flusso veicolare, e in particolar modo del traffico pesante, su via delle Ischie, per indirizzarlo alla tangenziale con immissione all'uscita 1 di Mattarello.

9. nell'ambito di un discorso complessivo di mobilità sostenibile, di valutare la sperimentazione di un collegamento integrativo del servizio extraurbano fra gli abitati di Mattarello e Aldeno, passando per Romagnano da via delle Ischie, per dare una maggior copertura di servizio pubblico su tratte che spesso hanno tempi di percorrenza poco appetibili, se non addirittura assenti (i.e. Aldeno nei giorni festivi non ha collegamenti con il Capoluogo).

(In allegato un planimetria con schematizzati i vari punti sopra descritti)

In sintesi con questa proposta si otterrebbero:

Il collegamento trattorabile sull'intera tratta compresa tra la zona sud di Aldeno e Ravina passando dal magazzino frutta

Il collegamento ciclabile Aldeno Mattarello

Il collegamento ciclabile Romagnano Mattarello

La messa in sicurezza del collegamento ciclopedonale Mattarello - ciclabile Claudia Augusta

Lo spostamento del traffico di transito dall'abitato di Romagnano

Un miglior collegamento fra i quattro centri abitati, fra loro e con il capoluogo, con un maggior incentivo alla mobilità sostenibile.



Strada di gronda esistente

Collegamento trattorabile

Nuovo percorso trattorabile-ciclabile Aidero - strada Gotarda

Declassamento strada Gotarda a trattorabile con percorso ciclabile promiscuo

Potenziamento via delle Ischie con affiancamento percorso ciclopedonale

Percorso con maglie su intersezione

Regolamento sovrapasso A22 e ponti e creazione percorsi ciclopedonali su sovrappasso e servizio parcheggio

MATTARELLO

ROMAGNANO